



Azienda Ospedaliera Universitaria “Federico II”

Nota illustrativa al bilancio preventivo 2018

Bilancio Economico Preventivo 2018 e relazione tecnica accompagnatoria

Premessa

Le decisioni dell'Amministrazione tese alla programmazione annuale comportano la formulazione del bilancio preventivo attraverso un'analisi di tutti i principali fattori che hanno condizionato o favorito le scelte in esso operate. La predisposizione della presente relazione vuole fornire un volume adeguato di informazioni al fine di favorire la comprensione delle complesse dinamiche finanziarie ed economiche che regolano l'attività di gestione dell'Azienda.

La programmazione annuale e la formulazione del Bilancio Economico preventivo originano, oltre che da autonome scelte aziendali, anche da vincoli provenienti dal contesto regionale e nazionale.

In particolare si è tenuto conto di quanto previsto dal nuovo Protocollo di Intesa Regione Campania/A.O.U. Federico II di Napoli assunto con Decreto Commissario ad Acta n. 48 del 10.6.2016. Per quanto concerne i finanziamenti regionali finalizzati, programmati per l'esercizio 2018, sia nella fattispecie *indistinti* che *vincolati*, si è tenuto conto di quanto indicato nell'allegato D del DCA nr. 41 del 27.9.2017.

Inoltre tutto quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, è stato puntualmente osservato.

Il bilancio preventivo è stato redatto secondo lo schema ministeriale approvato con decreto Ministero della Salute del 31.12.2007 e sulla base del nuovo piano dei conti Regione Campania approvato con DD 277 del 10.10.2012, recepito dall'Azienda con Deliberazione D.G. n. 416 del 2/11/2012.

Il bilancio rappresenta la linea guida della gestione economica e patrimoniale dell'Azienda.

1. Criteri di formazione

La predisposizione dello schema di bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La previsione è stata fatta nel rispetto dei criteri previsti per le Aziende ospedaliere con riferimento ai ricavi e costi che l'attività gestionale comporterà, ivi compresi gli ammortamenti.

2. Criteri di valutazione

La valutazione delle singoli voci di bilancio è stata fatta anche tenendo conto delle indicazioni contenute nelle norme regionali al fine di ricondurre la gestione aziendale nei limiti degli obiettivi assegnati.

Per ogni singola categoria sia dei costi che dei ricavi si è valutata l'incidenza dei contratti e convenzioni in essere nonché dei fabbisogni previsti per assicurare il regolare svolgimento delle attività assistenziali. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Per quanto concerne gli ammortamenti va osservato che essi sono stati calcolati sulla base della presunta consistenza finale delle immobilizzazioni al 31/12/2018 distinguendo i cespiti acquisiti utilizzando contributi in conto esercizio da quelli in conto capitale così come puntualmente previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

In particolare, di seguito sono indicati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio economico previsionale e la composizione delle singole voci del bilancio stesso.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è stato previsto per l'esercizio 2018 in € 290.547.036.

Questo dato si sviluppa sulla previsione di incremento della produzione assistenziale coerentemente alle disposizioni del nuovo Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Campania ed Università Federico II, di cui al DCA n. 48 del 10/06/2016.

In particolare, si rappresenta che le principali voci del Valore della Produzione previste in aumento per il 2018 sono le seguenti:

- 1) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale
- 2) Prestazioni di ricovero (intra ed extra regionale)
- 3) Prestazioni di specialistica ambulatoriale (intra ed extra regionale)
- 4) Prestazioni File F

La valorizzazione dei **Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale** è diretta conseguenza del valore della produzione assistenziale, per cui, si rinvia in seguito per la relativa argomentazione.

Il valore delle **Prestazioni di ricovero** è previsto in aumento nel 2018 rispetto agli esercizi precedenti per le ragioni che seguono.

Alla luce delle previsioni del nuovo Protocollo di Intesa e delle disposizioni seguenti, in merito al numero di Posti Letto assegnati all'AOU Federico II, si è provveduti ad effettuare una prima stima di volumi di produzione, a regime, con relativa previsione di ricavi per ricoveri in regime ordinario (RO) e Day Hospital (DH).

Con riferimento ai **Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale**, la relativa determinazione è stata effettuata considerando l'applicazione delle disposizioni del Dlgs 502/1992 e ss.mm.ii. alla produzione di ricoveri e specialistica ambulatoriale, nonché considerando che l'art. 14 del Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Campania e Università Federico II approvato con DCA n. 48 del 10/06/2017 prevede una **maggiorazione del 7% dell'intero valore delle attività assistenziali tenuto conto dei più elevati costi sostenuti dall'Azienda per effetto delle attività di ricerca e di didattica.**

Le previsioni dei volumi di produzione sono state elaborate tenendo conto dei seguenti elementi:

1. Posti letto per disciplina in regime RO e DH. Il Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Campania ed Università Federico II, di cui al DCA n. 48 del 10/06/2016, prevede l'assegnazione all'AOU Federico II di n.

854 Posti Letto (829 PL da Protocollo di Intesa + 25 PL autorizzati con nota della struttura commissariale del 12/01/2017);

2. Azioni di efficientamento e riorganizzazione della gestione dei ricoveri volti all'ottimizzazione del Tasso di Occupazione per tutte le discipline previste in aumento all'80%;
3. Riduzione del tasso di ricoveri inappropriati;
4. Previsioni di incremento della produzione ospedaliera in relazione alla funzione riconosciuta

all'AOU come centro di alta specializzazione e punto di riferimento per specifiche patologie.

In riferimento a quest'ultimo punto 4), l'AOU partecipa a:

- Rete dell'Emergenza Cardiologica come Centro HUB di secondo livello;
- Rete dell'ictus cerebrale acuto (Stroke Unit) come funzione di Centro HUB di secondo livello;
- Rete oncologica campana con funzioni specialistiche in ambito diagnostico, terapeutico e di follow-up oncologico;
- Rete per la Terapia del Dolore con ruolo di HUB, preposto ad erogare interventi diagnostici e terapeutici ad alta complessità.

Inoltre, considerato che, ai sensi del DCA n. 17 del 20/3/2014, le strutture ospedaliere sono

tenute a ridurre il numero dei ricoveri ordinari relativi ai DRG ad “alto rischio di inappropriatazza” utilizzando il setting assistenziale del ricovero diurno, risulta inevitabile il verificarsi di un incremento dei volumi di attività di tale regime di ricovero.

Tale fenomeno consentirà in aggiunta di destinare posti letto di ricovero ordinario al trattamento di pazienti con maggiore complessità clinica contribuendo a ridurre ulteriormente i tempi di attesa.

Pertanto, alla luce di tali considerazioni, la stima dei valori di produzione assistenziale è stata effettuata applicando la tariffa media per disciplina che ordinariamente l'AOU Federico II consegue, alla stima dei Volumi di Produzione. Questi ultimi sono stati determinati tenuto conto del nr. di Posti Letto per disciplina, e di cui sopra, con un tasso di occupazione dell'80%.

Ponendo a confronto il dato previsionale del Valore della Produzione 2018 con l'analogo dato della previsione dell'esercizio 2017 si rileva un incisivo scostamento di circa 28 milioni di euro (per effetto dell'incremento di alcune delle poste qui evidenziate che risultano già incrementate a pre-consuntivo 2017) dovuto in particolare alle seguenti motivazioni:

- aumento delle spese per investimenti per circa 3 milioni di euro;

- aumento dei ricoveri per le motivazioni su esposte
- previsione in aumento delle prestazioni di file F.
- in quanto in sede di rimborso a consuntivo l'importo delle prestazioni viene allineato al netto riconosciuto dalla Regione decurtato delle note di credito a storno dei farmaci oggetto di compensazione, e che contestualmente incide sulla spesa farmaceutica.

Di seguito si riportano i dati salienti relativi all'attività di compensazione del file F:

	2016	2017
Importo file F	31 mln	47 mln
Spesa Farmaceutica	74mln	94 mln
Spesa netta	43 mln	47 mln

L'incremento della spesa farmaceutica è dovuto in particolare ai farmaci innovativi ed all'attivazione delle nuove strutture.

Di seguito si disaminano le più significative componenti del valore della produzione.

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO:

Vengono valutati per competenza e sono iscritti nel conto previsionale per complessivi € 86.068.036.

La voce comprende:

- il **Contributo a destinazione indistinta** della Regione Campania per l'anno 201 è stato previsto in € **80.566.000** giusto Protocollo di intesa di cui in premessa.
- Rientrano in questa voce oltre all'assegnazione corrente anche i **Contributi regionali in conto esercizio vincolati** rinvenienti dalla programmazione del FSN per l'anno 2018. Essi vengono previsti sulla base di quanto disposto dal DCA 41 del 27.9.2017 e previsti in € **3.358.036**.
- L'importo iscritto a **Contributi da Enti Pubblici** per € 2.094.000 è relativo per la quasi totalità al contributo da Università Federico II così come previsto dal citato nuovo Protocollo d'intesa, mentre i **Contributi da privati** sono previsti in € 50.000,00 e sono per lo più contributi finalizzati al potenziamento o attività progettuali di specifiche Strutture.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI:

Previsti in complessivi € **197.447.000**, concernono i ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie provenienti dalla Regione , da altri soggetti pubblici, regionali ed extraregionali, e da soggetti privati paganti in proprio.

In particolare riguardano i proventi per prestazioni di ricovero sono iscritti per € 186.490.000 sulla base del nuovo sistema di finanziamento regionale (mobilità attiva applicata anche ai ricoveri) e di cui in premessa.

Le Prestazioni di specialistica ambulatoriale si prevedono in aumento per due ordini di ragioni:

- L'andamento dell'ultimo triennio mostra un volume di casi trattati nei diversi regimi assistenziali complessivamente costante nel tempo **ma volto sempre più ad un corretto utilizzo degli appropriati setting assistenziali** che comporta anche un maggior ricorso alle prestazioni ambulatoriali;
- L'efficientamento previsto nella gestione dei sistemi informativi aziendali comporterà un recupero di rendicontazione di prestazioni ambulatoriali che, ad oggi, vengono scartate (oper un valore di circa euro/000 700) a causa di problematiche tecniche di generazione del flusso informativo.

L'importo di € 47.000.000,00 è relativo alla mobilità attiva in compensazione intraregionale per erogazione di specifiche prestazioni (file F, oncologici, NAD ..etc).

Le **prestazioni di File F** presentano un incremento rispetto al 2016 per le seguenti motivazioni:

- nell'anno 2016 sono state contabilizzate note credito da Soresa sull'acquisto farmaci relativa alla rideterminazione del prezzo di fornitura a seguito di convenzioni con le case farmaceutiche. Da detta operazione è scaturito un minor valore del File F, 2016, per i farmaci soggetti a rimborso. Tale circostanza non è prevista per il 2018;
- Le prestazioni di File F aumentano, in quota parte in conseguenza all'aumento della spesa per farmaci soggetti a rimborso. Inoltre il nuovo Protocollo di Intesa 2016-2018, all'art. 14, prevede che il rimborso prevista di farmaci per sclerosi multipla sia considerata al 100% della spesa.

Analogo incremento viene previsto alla voce Farmaci degli acquisti di beni sanitari.

Di seguito si riportano i dati salienti relativi all'attività di compensazione del file F:

	2016	2017
Importo file F	31 mln	47 mln
Spesa Farmaceutica	<u>74mln</u>	<u>94 mln</u>
Spesa netta	43 mln	47 mln

L'importo di € 1.090.000,00 è relativo inoltre al rimborso di prestazioni erogate alle Strutture dell'Azienda Ospedaliera della Seconda Università e regolate da apposita convenzione, cessione di sangue ed emocomponenti nei confronti sia di AA.SS.LL regionali che di case di cura private etc..

Fra i ricavi previsti sono incluse le consulenze sanitarie e le prestazioni diagnostiche rese a favore di soggetti pubblici in regime di convenzione il cui correlato corrispettivo è previsto tra i costi alla voce "Compartecipazione al personale per A.L.P."

L'importo di € 4.380.000 è riferito invece ai **Ricavi per prestazioni sanitarie a soggetti extra-regione** erogati direttamente dalla Regione in sede di compensazione interregionale.

La voce "**Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia**" prevista in € 4.065.000,00 per le prestazioni rese in attività libero professionale ed in particolare trattasi di proventi per gli interventi chirurgici, l'attività ambulatoriale e diagnostica in Azienda, l'attività ambulatoriale presso studi esterni. Anche per questi ricavi è riportata nei costi la corrispondente quota da erogare agli aventi diritto. La previsione ridotta rispetta all'esercizio precedente tiene conto dell'ulteriore riduzione del numero di dirigenti medici che hanno optato per l'esercizio dell'ALP, causa quiescenza del personale.

La voce "**Altri proventi**" non sanitari, per € 529.000,00 si riferisce a canoni di concessione, diritti di segreteria per fotocopie cartelle cliniche ed altre fattispecie di ricavi e proventi diversi. Con la previsione sono stati confermati i valori contabilizzati in sede di preconsuntivo anno 2017.

CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI:

La previsione pari a 2.405.000 riguarda in particolare i rimborsi e recuperi per attività tipiche e verso i privati. I concorsi, recuperi e rimborsi sono valutati secondo il criterio della competenza economica evitando formazioni di ratei attivi.

Sono stati stimati sulla base delle somme effettivamente incassate nel corso dell'anno 2016. L'importo più rilevante è costituito per circa € 2 mln quale rimborso da parte dell'AOU Seconda Università di costi comuni e regolato da apposito Atto Convenzionale.

COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE:

Si riferiscono, per l'importo di € 3.822.000 alle entrate per i ticket pagati dall'utenza per le prestazioni ambulatoriali diagnostiche e specialistiche. La previsione tiene conto del dato storicizzato e incrementato delle nuove norme regionali e nazionali in materia di esenzione e compartecipazione emanate sia in primis con decreto Commissariale n.53 del 27.9.2010 che successivamente con il decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito nella legge n. 111 del 15 luglio 2011.

COSTI CAPITALIZZATI:

Previsti in € 4.755.000 comprendono la sterilizzazione della quota dei contributi in conto capitale che sarà necessaria per compensare l'iscrizione di parte degli ammortamenti dell'esercizio relativi ai cespiti, alle manutenzioni straordinarie degli immobili finanziati con contributi finalizzati in conto capitale appositamente stanziati dalla Regione Campania (Fondi ex art. 20 etc..), così come puntualmente normato dall'art. 29 c. 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011. n. 118.

Per l'anno 2018, sulla base di apposito piano programmatico degli investimenti, si è provveduto ad iscrivere l'importo di € 9 mln quale rettifica per investimenti così come disposto dal D. Lgs 118/2011.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La previsione dei costi da sostenersi per la gestione aziendale, previsti per l'anno 2018 in € **282.559.636** è stata effettuata tenendo conto delle seguenti linee di azione strategica aziendale:

-Mantenimento dei livelli di prestazione erogati sia per le attività di ricovero (ordinario e day-hospital) sia per le attività ambulatoriali.

-Mantenimento dell'attuale livello tecnologico strumentale per le attività sanitarie e per quelle di supporto oltre che per l'impiantistica dei servizi generali e di rete.

-Recupero del miglior livello di efficienza in relazione alle prestazioni effettuate al fine di ottimizzare il consumo di beni sanitari in tal modo rendendo disponibili risorse per eventuali incrementi della domanda di prestazioni.

Le azioni indicate sono state tutte inquadrare nel più generale contesto di erogazione dei servizi di elevata professionalità che si presume di prestare nel corso del 2018.

Il costo della produzione per l'esercizio 2018 è previsto in aumento come diretta conseguenza delle previsioni di incremento della produzione.

L'incremento più significativo afferisce al **Costo del Personale**. A seguito del parziale sblocco del turn over già comunicato dalla Struttura commissariale della Regione Campania con nota prot.19042 del 9.10.2017.

Nel corso dell'anno 2017 sono state trasferite circa 70 unità di comparto ed assunte n. 20 dirigenti medici. L'incremento di spesa relativo, risulta in gran parte compensato dalla sostanziale riduzione della spesa per il convenzionamento esterno di consulenze sanitarie e del rimborso alle AA.SS.LL. di appartenenza.

La previsione di costo per il 2018 è stata determinata considerando il costo medio lordo per profilo professionale che si intende arruolare infatti la spesa di personale prevista risulta incrementata di circa 15 mln per effetto delle nuove assunzioni a farsi per circa 150 unità.

Per i **Beni e servizi** si conferma anche per l'esercizio 2018 la necessità di contenere gli aumenti entro limiti coerenti con il complessivo vincolo di bilancio, nonché il rispetto di quanto previsto dall'art.9ter del DL 78/2015 in materia di spending review.

Per alcune categorie di beni sanitari si è tenuto conto della programmazione effettuata dal Servizio di Farmacia Centralizzata sulla base dei dati resi disponibili al 30 ottobre c.a. e che comportano rispetto al dato 2017 un incremento dovuto in parte ad un aumento dei consumi interni.

Per quanto concerne gli approvvigionamenti si conferma il sempre maggiore ricorso alle gare centralizzate, sia tramite SORESA che tramite CONSIP che continueranno ad essere anche per il 2018, un importante strumento di acquisto e negoziazione telematica ed a costituire il principale canale preferenziale di approvvigionamento per i beni di largo consumo, beni standardizzati quali ad esempio i sanitari ed alcune tipologie di utenze,(telefonia, fotocopiatori,etc.) consentendo oltre a risultati vantaggiosi in termini di costo/qualità anche un recupero di risorse finanziarie.

Gli acquisti effettuati nell'anno 2017 su detti canali ha raggiunto un'alta percentuale (circa il 73%) delle procedure di approvvigionamento dell'A.O.U.

ACQUISTI DI BENI:

La voce è relativa ai prevedibili costi da sostenere per l'acquisto di *beni sanitari, beni non sanitari* e per i materiali di manutenzione e di ogni altro bene comunque funzionale all'espletamento dell'attività istituzionale.

La previsione degli acquisti di beni sanitari si assesta a € 95.068.000 mentre quella dei beni non sanitari a € 460.000.

Le voci di maggior evidenza sono rappresentate dai farmaci e dai dispositivi medici di tecnologia: i cosiddetti beni di innovazione (presidi tipici, protesi, impianti particolari etc..

Tra il costo dei farmaci è incluso il costo previsto per i farmaci di fascia H il cui ristoro è a totale carico della AA.SS.LL. di appartenenza dei pazienti, e i farmaci oncologici (DGRC 1034/06) rimborsati al 70% dalla Regione Campania nell'ambito della manovra compensativa intraregionale ivi compresi quelli innovativi per la cura dell'Epatite C. Si tratta per l'Azienda di una mera iscrizione di detto costo, in quanto tali acquisti sono effettuati e regolati direttamente dalla So.Re.Sa. SpA. Successivamente la Regione addebita all'AOU tale costo mediante trattenute mensili, all'atto di erogazione delle mensilità di finanziamento corrente.

Occorre altresì considerare a questo punto i notevoli costi connessi al servizio di erogazione di detti farmaci che non sono rimborsati dalla Regione e che comportano pertanto un maggiore aggravio per il bilancio dell'Azienda.

I Costi previsti per i beni *non sanitari*, in sensibile calo, si riferiscono sostanzialmente alle acquisizioni di beni necessari per lo svolgimento delle attività sanitarie. La stima è stata eseguita in correlazione ai costi rilevati nel 2017, per i quali si prevede di conseguire una sensibile riduzione e quindi la previsione 2018 tiene conto di questa contrazione dei consumi anche grazie all'applicazione della spending review.

ACQUISTI DI SERVIZI:

La voce per complessivi € 130.663.600 comprende gli acquisti da pubblico e privati di prestazioni sanitarie e socio sanitarie nonché gli acquisti di servizi non sanitari.

Il primo, previsto in € 54.333.000 da pubblico ed il secondo in 35.821.000 da privato, comprendono gli acquisti di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da privati, medici summaisti dedicati prevalentemente all'attività ambulatoriale specialistica, e l'acquisto di prestazioni di consulenze sanitarie da privati al fine di sopperire alla grave carenza di figure professionali sanitarie.

Tra le prestazioni da privati è iscritta in uscita la quota pari alla compartecipazione dei sanitari alle attività libero professionali.

Inoltre sono comprese le previsioni di costo del trasporto sanitario per l'emergenza, completamente finanziato con fondi vincolati regionali, ed il costo del servizio di lavoro sanitario interinale.

Nelle prestazioni non sanitarie da pubblico rientrano i rimborsi agli Enti di appartenenza del personale comandato, distaccato ed altre prestazioni di lavoro. Tale voce prevista in € 6.682.000 risulta essere relativa in larga parte al costo sostenuto per il ricorso all'istituto del "comando" per far fronte alle esigenze assistenziali di carenza del personale.

In tale categoria di spesa è ricompreso il rimborso all'ASL Napoli 1 Centro degli infermieri ex L.R. 10/78 che tende notevolmente a diminuire in quanto anche questo personale ha raggiunto i limiti di età previsti, e quindi non viene sostituito all'atto della quiescenza; pertanto tale voce è destinata ulteriormente ad incrementarsi tenuto conto che oltre alla già nota problematica del pensionamento del personale universitario (anno 2017 circa 300 unità).

Le prestazioni non sanitarie da privato, previste in € 33.827.000 sono in larga parte relative a servizi economici appaltati quali la lavanderia, la mensa, che comprende sia il vitto degenti che la mensa al personale dipendente, il servizio vigilanza, il prelievo e smaltimento dei rifiuti, il servizio pulizia, il servizio assistenza informatica, le utenze ed i costi della gestione dell'impianto di cogenerazione che assicura l'energia termo frigorifera al complesso ospedaliero.

La stima di tali costi è stata eseguita sulla base dei contratti in essere, per la maggior parte in regime di proroga tecnica fino all'esercizio 2018 (lavanderia, impianto di cogenerazione, assistenza informatica etc. e per i quali si è tenuto conto nella previsione di una rimodulazione e/o dell'aggiudicazione a nuove condizioni).

Gli altri servizi non sanitari concernono le consulenze tecniche ed amministrative, i costi per assistenza religiosa ed i costi che si prevede di sostenere per la formazione del personale.

Le manutenzioni e le riparazioni previste in € 14.750.000 sono relative, in particolare, ai costi dei contratti per le manutenzioni e riparazioni agli immobili e loro pertinenze per € 10.420.000, ai mobili e macchine per € 30.000 alle attrezzature scientifiche e sanitarie per € 4.300.000 ed agli altri costi che si prevedono di sostenere per la manutenzione di automezzi ed autoambulanze.

Per questa importante categoria di spesa ed in particolare per i costi relativi agli immobili nella previsione di € 10.420.000 si è tenuto conto della quota di competenza di un impegno pluriennale che prevede per il prossimo triennio la programmazione di un importante e non più rinviabile intervento di recupero del patrimonio immobiliare iniziato già a partire dall'esercizio 2017 che ha visto avviare interventi finalizzati all' adeguamento e messa in norma di edifici ed impianti, bonifica di amianto, ristrutturazione UTIC, realizzazione stroke unit etc. etc..

GODIMENTO BENI DI TERZI:

La spesa prevista per il 2018 di € 2.000.000 è relativa ai canoni di noleggio e leasing operativo, relativi ad attrezzature sanitarie e scientifiche, di fotocopiatori, in aumento rispetto all'esercizio precedente. L'Azienda non disponendo di risorse finanziarie dedicate, ricorre a tale forma di acquisizione di beni durevoli in quanto risulta, tecnologicamente più vantaggiosa in presenza di beni a rapida obsolescenza o di veloce superamento tecnologico. Non sono previste spese per leasing finanziari.

COSTI DEL PERSONALE:

La spesa complessiva pari a € 28.697.000 prevista per le risorse umane è riferita all'intero costo del personale dipendente a totale carico distinta per ruoli (sanitario, professionale, tecnico e amministrativo). Tale previsione, stimata sulla base di un piano di assunzioni programmate di concerto con la Regione Campania comprende sia le competenze fisse che accessorie previste dagli istituti economici dei CCNNLL nonché gli oneri sociali a carico dell'azienda, al netto dell'IRAP iscritta tra le imposte e tasse. Con l'avvio del piano di assunzioni si prevede di assorbire la carenza di personale registrato nell'ultimo biennio con riferimento al personale posto in quiescenza.

L'organico del personale Universitario in servizio presso l'Azienda al 31.12.2017 risulta essere di poco superiore alle 1400 unità.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

Previsti in € 5.896.000 sono relativi ai costi per le spese generali ed amministrative.

Le spese generali ed amministrative sono comprensive delle *indennità e dei rimborsi spese degli Organi istituzionali, del Collegio sindacale, dell'Organo di Indirizzo, dell'OIV*, delle *spese legali e degli altri oneri diversi di gestione* tra i quali, rientrano la pubblicità sui quotidiani e periodici per gli avvisi di gara, le spese postali, abbonamenti, acquisti di libri e pubblicazioni etc.

La voce di spesa più significativa pari a € 4.800.000 è rappresentata dai premi assicurativi relativi soprattutto alla RCT/RCO dell'attività sanitaria, alla R.C. automezzi ed al furto dei beni mobili dell'Azienda.

AMMORTAMENTI:

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei nuovi coefficienti fissati dal D. Lgs. 118/2011.

A tal fine sono state considerate anche le quote di ammortamento dei cespiti e delle manutenzioni che si prevedono di acquisire nel corso del 2017 specificamente finanziate con fondi finalizzati e di quelle da acquisire con proprie risorse, relative alle apparecchiature informatiche, ai beni mobili e alle attrezzature sanitarie.

Gli ammortamenti per gli interventi di migliorie sui fabbricati universitari sono costituiti dalle quote relative agli interventi manutentivi che si prevede matureranno al 31/12/2018.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Per quanto attiene alla svalutazione dei crediti si è proceduto all'accantonamento prudenziale di € 121.000.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE:

Non si presumono variazioni significative delle scorte di magazzino al 31/12/2017, rispetto alle scorte finali dell'esercizio 2018.

ACCANTONAMENTI TIPICI DELL'ESERCIZIO:

Con la sospensione delle procedure di rinnovo contrattuali per il triennio 2011-2013 e successivi , prevista dalla manovra di cui al decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 conv. in legge, non sono stati previsti accantonamenti per le spese di personale.

E' stato previsto un accantonamento complessivo di € 5733.036 così composto:

a) € 1.200.000 determinati sulla base del rischio di soccombenza nel contenzioso relativo alle pratiche legali intentate nei confronti dell'Azienda per l'anno 2018.

b) € 500.000 Fondo operosità SUMAI determinato sul personale in essere previsto al 31.12.2017.

d) € 275.000 per oneri per il personale tra cui l' adeguamento tariffe medici Sumaisti.

e) accantonamento di € 3.358.036 quale quota non utilizzata dei finanziamenti regionali vincolati assegnati nel corso del 2018 e valutati sulla base del DCA 41/2017. Tale accantonamento è l'antitetica iscrizione dell'importo annoverato tra la voce dei Ricavi.

f) accantonamento di € 400.000 finalizzato all'erogazione di sussidi e provvidenze a favore del personale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Sono relativi ad interessi passivi previsti in € 100.000 ed in particolare agli interessi di mora, per ritardi nei pagamenti e spese bancarie. Per gli interessi passivi lo stanziamento riveste carattere meramente prudenziale, (in netta diminuzione rispetto all'esercizio 2017 in quanto è proseguita ulteriormente la riduzione della debitoria verso fornitori di beni e servizi , nonché il rispetto dei termini di pagamento entro la soglia dei 60 giorni previsti, obiettivo raggiunto per la quasi totalità delle fatture pagate nell'anno 2017.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non sono previsti oneri o proventi straordinari.

IMPOSTE E TASSE

Le imposte e tasse sono relative all'IRAP per circa 6,5 milioni, sui costi del personale e sulle consulenze di specialistica ambulatoriale, imposte e tributi vari

quali quelle sugli impianti produttori di energia elettrica etc.. che matureranno nel 2017 e della costituzione di un apposito accantonamento di € 1.200.000 relativo alla tassa sui rifiuti solidi urbani in corso di definizione presso gli uffici comunali.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico per l'esercizio 2018 è previsto in pareggio.

BILANCIO PLURIENNALE

E' stato altresì predisposto schema di bilancio pluriennale 2018-2020 in cui si conferma il pareggio quale risultato di esercizio. La redazione di questo documento conferma per il triennio 2018- 2020 il medesimo finanziamento indistinto assegnato per l'esercizio 2018 sulla base del nuovo protocollo d'Intesa Regione/Università.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Viggiani